



COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 178 DEL 27/08/2021

OGGETTO: Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (art.53 D.L. n.73/2021) - Modalità di assegnazione ed erogazione

L'anno duemilaventuno, addì ventisette, del mese di Agosto alle ore 11:05, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente PERAZZETTI MATTEO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	PERAZZETTI MATTEO	SI
VICESINDACO	TRAVAGLINI LUCIA	SI
ASSESSORE	DI GREGORIO MARCELLO	--
ASSESSORE	VALLOREO MAURIZIO	SI
ASSESSORE	RAPAGNETTA SIMONA	SI
ASSESSORE	GIOVANNOLI PAOLO	--

Presenti n° 4 Assenti n° 2

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. D'ARCANGELO ANTONINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PERAZZETTI MATTEO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

CONSIDERATA la straordinaria necessità ed urgenza di introdurre misure di sostegno alle imprese e all'economia, interventi a tutela del lavoro, della salute e della sicurezza, di garantire la continuità di erogazione dei servizi da parte degli Enti territoriali e di ristorare i settori maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica Covid-19;

VISTO il D.L. n.73/2021, che, all'art. 53 (Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche), recita quanto segue: "1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021, da ripartire, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base dei seguenti criteri: a) una quota pari al 50% del totale, per complessivi euro 250 milioni, è ripartita in proporzione alla popolazione residente di ciascun comune; b) una quota pari al restante 50%, per complessivi euro 250 milioni, è ripartita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione. I valori reddituali comunali sono quelli relativi all'anno d'imposta 2018, pubblicati dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, all'indirizzo: https://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?search_class%5B0%5D=cCOMUNE&opendata=yes; c) il contributo minimo spettante a ciascun comune non può in ogni caso risultare inferiore a euro 600. La quota di cui al punto a) relativa ai comuni con popolazione maggiore di centomila abitanti è decurtata, proporzionalmente, dell'importo necessario ad assicurare il rispetto dei criteri di cui alla presente lettera. 2. All'onere di cui al comma 1, pari a 500 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77";

CONSIDERATO che

- al Comune di Città Sant'Angelo veniva attribuito l'importo di € 156.302,00 per le finalità di cui sopra;
- tale somma veniva accertata ed impegnata con determinazione n.333 del 30.07.2021;
- occorre definire le modalità di assegnazione ed erogazione di tali misure di solidarietà, considerato che, a differenza delle precedenti misure, riguardano non solo l'erogazione di buoni spesa per generi alimentari e di prima necessità, ma anche l'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione dell'abitazione principale (la casa sotto il cui tetto vivono e convivono tutti i componenti del nucleo familiare beneficiario del bonus spesa) e delle utenze domestiche di elettricità, gas e TARI, non sono ammesse utenze telefoniche o di internet, o ricariche di cellulari;
- per quanto riguarda l'erogazione, le modalità del buono previste dal nuovo decreto-legge sono quelle indicate nell'[ordinanza n. 658 della Protezione civile del 29 marzo 2020](#);
- si farà riferimento soltanto alla composizione anagrafica delle famiglie;
- saranno emanati idonei avvisi pubblici per l'individuazione dei Cittadini aventi diritto a tutte le misure di solidarietà e delle strutture commerciali presso le quali sarà possibile spendere i buoni spesa per solidarietà alimentare e beni di prima necessità;
- i requisiti di ordine generale da possedere per ottenere il buono spesa sono: residenza sul territorio comunale, per i cittadini stranieri non appartenenti UE, il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità, per tutti la situazione temporanea di bisogno derivante dall'emergenza sanitaria;
- si darà priorità ai cittadini
 - o che non sono assegnatarie di sostegno pubblico;
 - o che hanno perso il lavoro;

- che hanno subito la sospensione per più mesi o chiusura dell'attività;
 - che hanno lavori intermittenti resi critici dalle attuali oscillazioni del mercato;
 - che hanno subito sostanziali riduzioni del reddito per forzata riduzione dell'orario di lavoro e/o del fatturato per cause indipendenti dalla propria volontà.
- tali misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche non sono erogabili, se non per differenza, a chi già percepisce [NASpI](#), [reddito di cittadinanza](#), [reddito di emergenza](#), interventi erogati tramite Fondi PON, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributo regionale affitti, altre forme di sostegno previste a livello comunale o regionale;
 - tra i beneficiari possono annoverarsi anche coloro che, pur percependo già altri aiuti, a causa della situazione di emergenza sanitaria, ne abbiano subito l'interruzione;
 - tra i beneficiari possono annoverarsi, infine, anche altri soggetti, segnalati dai servizi sociali e non rientranti nelle categorie precedenti;
 - se il richiedente è già beneficiario di sostegni pubblici o ha già beneficiato di altri aiuti erogati dall'Ente di importo inferiore ad € 1.200,00, si potranno ottenere buoni spesa e/o per il pagamento dei canoni di locazione e/o delle utenze domestiche per un valore massimo pari alla differenza tra € 1.200,00 ed il/i contributo/i già percepito/i, ma il contributo erogabile non dovrà essere di importo superiore alla spesa da sostenere per l'affitto o per le utenze domestiche documentate;
 - i requisiti specifici sono i seguenti:
 - solidarietà alimentare e beni di prima necessità:
 - il valore del buono attribuito al nucleo familiare viene fissato in € 100,00 a persona e potrà essere speso per l'acquisto di derrate alimentari e prodotti di prima necessità (con esclusione delle bevande di qualsiasi genere);
 - un buono spesa aggiuntivo di € 100,00 sarà attribuito al nucleo familiare per ciascun diversamente abile o invalido presente;
 - per ciascun nucleo familiare sarà erogato un contributo massimo di € 1.200,00, non ripetibile; tale importo è comprensivo anche di precedenti erogazioni di aiuti economici e buoni spesa effettuate dall'Ente nell'anno in corso;
 - ISEE ordinario o corrente non superiore ad € 12.000,00;
 - pagamento dell'affitto:
 - possedere un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, da allegare alla domanda, con esclusione dal contributo degli immobili di lusso [sono escluse le categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili), come indicato dall'art. 1, comma 2, L. 431/98];
 - non risultare assegnatari di immobili in regime di edilizia agevolata convenzionata;
 - è consentito accedere al presente contributo, anche in caso di fruizione di altri aiuti ricevuti per la locazione da pagare nell'anno in corso, soltanto nel caso in cui gli aiuti ricevuti non coprano il totale delle spese sostenute;
 - ISEE ordinario o corrente non superiore ad € 12.000,00;
 - per ciascun nucleo familiare sarà erogato un contributo massimo di € 1.200,00; tale importo è comprensivo anche di precedenti erogazioni di aiuti economici e buoni spesa erogati dall'Ente;
 - l'importo massimo erogato non dovrà comunque superare la spesa sostenuta e documentata dal nucleo familiare;
 - pagamento delle utenze domestiche:

- per ciascun nucleo familiare sarà erogato un contributo massimo di € 1.200,00; tale importo è comprensivo anche di precedenti erogazioni di aiuti economici e buoni spesa erogati dall'Ente;
 - ISEE ordinario o corrente non superiore ad € 12.000,00;
 - l'importo massimo erogato non dovrà comunque superare la spesa che il nucleo familiare deve sostenere per il pagamento delle utenze domestiche, i cui giustificativi devono essere allegati alla richiesta;
 - in caso di richiesta di contributo per il pagamento delle utenze, il richiedente si impegna alla riconsegna agli uffici delle ricevute di pagamento e, per il solo caso del pagamento della TARI, autorizza gli Uffici comunali a riversare direttamente il contributo spettante al Settore Tributi dell'Ente a saldo o pro-quota della TARI dovuta (TARI corrente 2021), qualora l'importo dovuto sia già stato parzialmente o interamente pagato, la tassa versata sarà considerata quale acconto sull'importo dovuto per l'anno 2022;
- occorre definire le modalità di individuazione delle strutture commerciali presso le quali sarà possibile utilizzare i buoni spesa per solidarietà alimentare e beni di prima necessità;
 - si procederà ad emettere avviso pubblico al fine di individuare tali strutture; le modalità organizzative da seguire con le strutture commerciali saranno le seguenti:
 - l'esercizio che aderisce riceverà periodicamente dagli Uffici comunali un elenco dettagliato di cittadini che hanno fatto richiesta di spendervi il buono, tale elenco conterrà le generalità della persona titolare del buono e l'importo erogato;
 - alla fine di ciascuna mensilità l'esercente dovrà rimettere fattura elettronica all'Ente, specificando nome e cognome di chi ha speso il buono, la tipologia di merce acquistata e il totale del buono erogato per la persona, nonché il codice IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica UFS112;
 - sarà cura, inoltre, dell'esercente conservare la scontrino di vendita firmato dal titolare del buono al momento della consegna della merce.
 - l'esercente è responsabile del corretto utilizzo del buono da parte del cittadino. Pertanto, in caso di comprovato utilizzo scorretto del buono (emergente dall'elenco dei prodotti riportato in fattura o allegato alla stessa), il valore dello stesso dovrà essere riversato all'Ente;
 - i buoni spesa possono essere utilizzati dai cittadini esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari o di prima necessità, con divieto assoluto di acquisto di alcolici e superalcolici;
 - ad oggi è ancora disponibile la somma di € 43.254,35 proveniente dal fondo erogato nell'annualità precedente ("Misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'articolo 2 del Decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154, Deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 31.03.2020); tale somma sarà utilizzata per garantire buoni spesa per generi alimentari e di prima necessità secondo i criteri individuati con la presente deliberazione, al fine di uniformare i criteri di erogazione dei due fondi;

PRECISATO che

- con delibera di Consiglio Comunale n. 16 in data 29.04.2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 18 in data 29.04.2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- con delibera di Giunta Comunale n. 131 in data 02/07/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il PEG 2021 e il Piano delle Performance 2021/2023;
- il D.L. n.73/2021 assegna al Comune di Città Sant'Angelo la somma di € 156.302,34;
- l'entrata pari ad € 156.302,34 trova capienza sul capitolo 423-0 competenza 2021 successivamente ad apposita variazione di bilancio;
- la spesa pari ad € 156.302,34 trova capienza sul capitolo 7810-0 competenza 2021 successivamente ad apposita variazione di bilancio;

RITENUTO, pertanto, dover definire le modalità di assegnazione ed erogazione di tali misure di solidarietà, considerato che, a differenza delle precedenti misure, riguardano non solo l'erogazione di buoni spesa per generi alimentari e di prima necessità, ma anche l'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione dell'abitazione principale (la casa sotto il cui tetto vivono e convivono tutti i componenti del nucleo familiare beneficiario del bonus spesa) e delle utenze domestiche di elettricità, gas e TARI, non sono ammesse utenze telefoniche o di internet, o ricariche di cellulari;

ACQUISITI i favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile ex art.49, comma 1, Decreto Legislativo 18.08.2000, n 267;

Ad unanimità di voti, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) definire le modalità di assegnazione ed erogazione delle misure di solidarietà di cui in premessa, considerato che, a differenza delle precedenti misure, riguardano non solo l'erogazione di buoni spesa per generi alimentari e di prima necessità, ma anche l'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione dell'abitazione principale (la casa sotto il cui tetto vivono e convivono tutti i componenti del nucleo familiare beneficiario del bonus spesa) e delle utenze domestiche di elettricità, gas e TARI, non sono ammesse utenze telefoniche o di internet, o ricariche di cellulari, secondo le modalità che seguono:
 - per quanto riguarda l'erogazione, le modalità del buono previste dal nuovo decreto-legge sono quelle indicate nell'[ordinanza n. 658 della Protezione civile del 29 marzo 2020](#);
 - si farà riferimento soltanto alla composizione anagrafica delle famiglie;
 - saranno emanati idonei avvisi pubblici per l'individuazione dei Cittadini aventi diritto a tutte le misure di solidarietà e delle strutture commerciali presso le quali sarà possibile spendere i buoni spesa per solidarietà alimentare e beni di prima necessità;
 - si darà priorità ai cittadini
 - o che non sono assegnatarie di sostegno pubblico;
 - o che hanno perso il lavoro;
 - o che hanno subito la sospensione per più mesi o chiusura dell'attività;
 - o che hanno lavori intermittenti resi critici dalle attuali oscillazioni del mercato;
 - o che hanno subito sostanziali riduzioni del reddito per forzata riduzione dell'orario di lavoro e/o del fatturato per cause indipendenti dalla propria volontà;
 - tali misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche non sono erogabili, se non per differenza, a chi già percepisce [NASpI](#), [reddito di cittadinanza](#), [reddito di emergenza](#), interventi erogati tramite Fondi PON, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributo regionale affitti, altre forme di sostegno previste a livello comunale o regionale;
 - tra i beneficiari possono annoverarsi anche coloro che, pur percependo già altri aiuti, a causa della situazione di emergenza sanitaria, ne abbiano subito l'interruzione;
 - tra i beneficiari possono annoverarsi, infine, anche altri soggetti, segnalati dai servizi sociali e non rientranti nelle categorie precedenti;
 - se il richiedente è già beneficiario di sostegni pubblici o ha già beneficiato di altri aiuti erogati dall'Ente di importo inferiore ad € 1.200,00, potrà ottenere buoni spesa e/o per il pagamento dei canoni di locazione e/o delle utenze domestiche per un valore massimo pari alla differenza tra € 1.200,00 ed il/i contributo/i già percepito/i, ma il contributo erogabile non dovrà essere di importo superiore alla spesa da sostenere per l'affitto o per le utenze domestiche documentate;
 - i requisiti specifici sono i seguenti:
 - o solidarietà alimentare e beni di prima necessità;

- il valore del buono attribuito al nucleo familiare viene fissato in € 100,00 a persona e potrà essere speso per l'acquisto di derrate alimentari e prodotti di prima necessità (con esclusione delle bevande di qualsiasi genere);
- un buono spesa aggiuntivo di € 100,00 sarà attribuito al nucleo familiare per ciascun diversamente abile o invalido presente;
- per ciascun nucleo familiare sarà erogato un contributo massimo di € 1.200,00, non ripetibile; tale importo è comprensivo anche di precedenti erogazioni di aiuti economici e buoni spesa effettuate dall'Ente nell'anno in corso;
- ISEE ordinario o corrente non superiore ad € 12.000,00;
- pagamento dell'affitto:
 - possedere un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, da allegare alla domanda, con esclusione dal contributo degli immobili di lusso [sono escluse le categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili), come indicato dall'art. 1, comma 2, L. 431/98];
 - non risultare assegnatari di immobili in regime di edilizia agevolata convenzionata;
 - è consentito accedere al presente contributo, anche in caso di fruizione di altri aiuti ricevuti per la locazione da pagare nell'anno in corso, soltanto nel caso in cui gli aiuti ricevuti non coprano il totale delle spese sostenute;
 - ISEE ordinario o corrente non superiore ad € 12.000,00;
 - per ciascun nucleo familiare sarà erogato un contributo massimo di € 1.200,00; tale importo è comprensivo anche di precedenti erogazioni di aiuti economici e buoni spesa erogati dall'Ente;
 - l'importo massimo erogato non dovrà comunque superare la spesa sostenuta e documentata dal nucleo familiare;
- pagamento delle utenze domestiche:
 - per ciascun nucleo familiare sarà erogato un contributo massimo di € 1.200,00; tale importo è comprensivo anche di precedenti erogazioni di aiuti economici e buoni spesa erogati dall'Ente;
 - ISEE ordinario o corrente non superiore ad € 12.000,00;
 - l'importo massimo erogato non dovrà comunque superare la spesa che il nucleo familiare deve sostenere per il pagamento delle utenze domestiche, i cui giustificativi devono essere allegati alla richiesta;
 - in caso di richiesta di contributo per il pagamento delle utenze, il richiedente si impegna alla riconsegna agli uffici delle ricevute di pagamento e, per il solo caso del pagamento della TARI, autorizza gli Uffici comunali a riversare direttamente il contributo spettante al Settore Tributi dell'Ente a saldo o pro-quota della TARI dovuta (TARI corrente 2021), qualora l'importo dovuto sia già stato parzialmente o interamente pagato, la tassa versata sarà considerata quale acconto sull'importo dovuto per l'anno 2022;
- occorre definire le modalità di individuazione delle strutture commerciali presso le quali sarà possibile utilizzare i buoni spesa per solidarietà alimentare e beni di prima necessità;
- si procederà ad emettere avviso pubblico al fine di individuare tali strutture; le modalità organizzative da seguire con le strutture commerciali saranno le seguenti:
 - l'esercizio che aderisce riceverà periodicamente dagli Uffici comunali un elenco dettagliato di cittadini che hanno fatto richiesta di spendervi il buono, tale elenco conterrà le generalità della persona titolare del buono e l'importo erogato;
 - alla fine di ciascuna mensilità l'esercente dovrà rimettere fattura elettronica all'Ente, specificando nome e cognome di chi ha speso il buono, la tipologia di merce acquistata e il

totale del buono erogato per la persona, nonché il codice IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica UFS112;

- sarà cura, inoltre, dell'esercente conservare la scontrino di vendita firmato dal titolare del buono al momento della consegna della merce.
 - l'esercente è responsabile del corretto utilizzo del buono da parte del cittadino. Pertanto, in caso di comprovato utilizzo scorretto del buono (emergente dall'elenco dei prodotti riportato in fattura o allegato alla stessa), il valore dello stesso dovrà essere riversato all'Ente;
 - i buoni spesa possono essere utilizzati dai cittadini esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari o di prima necessità, con divieto assoluto di acquisto di alcolici e superalcolici;
- ad oggi è ancora disponibile la somma di € 43.254,35 proveniente dal fondo erogato nell'annualità precedente ("Misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'articolo 2 del Decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154, Deliberazione di Giunta Comunale n.36 del 31.03.2020); tale somma sarà utilizzata per garantire buoni spesa per generi alimentari e di prima necessità secondo i criteri individuati con la presente deliberazione, al fine di uniformare i criteri di erogazione dei due fondi;

3) Precisare che:

- il D.L. n.73/2021 assegna al Comune di Città Sant'Angelo la somma di € 156.302,34;
- l'entrata pari ad € 156.302,34 trova capienza sul capitolo 423-0 competenza 2021 successivamente ad apposita variazione di bilancio;
- la spesa pari ad € 156.302,34 trova capienza sul capitolo 7810-0 competenza 2021 successivamente ad apposita variazione di bilancio;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'urgenza di provvedere;

VISTO l'art. 134, comma 4 del TUEL;

AD UNANIMITA' di voti, legalmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1435 del 24/08/2021 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente Dott. D'ARCANGELO ANTONINO in data 24/08/2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 1435 del 24/08/2021 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Settore VERRIGNI ELENA in data 24/08/2021.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
PERAZZETTI MATTEO

Il Vice Segretario Comunale
Dott. D'ARCANGELO ANTONINO

Il 27/08/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Giunta N.ro 178 del 27/08/2021 con oggetto:
Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (art.53 D.L. n.73/2021) - Modalità di assegnazione ed erogazione

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott. D'ARCANGELO ANTONINO il 27/08/2021.